

**IT3120113 MOLINA-CASTELLO**

Buon esempio di vegetazione erbosa steppica continentale a *Stipa capillata*, con presenza di prati aridi ad orchidee e altre rarità floristiche. Il sito è inoltre di rilevante importanza per la nidificazione, la sosta e/o lo svernamento di specie di uccelli protette o in forte regresso.

Principale obiettivo gestionale è quindi conservare la vegetazione erbosa soprattutto ad impronta steppica.

| MISURE<br>DI CONSERVAZIONE   | HABITAT<br>INTERESSATI   | 6210<br>6210* | 6230<br>6510<br>6410 | 91E0 | 9180 |
|--|--|---------------|----------------------|------|------|
|  | Monitorare il pascolamento e lo sfalcio affinché siano equilibrati per la tipologia di habitat e di tipo tradizionale. |               | X                    | X    |      |
| Evitare l'apporto di azoto, di altri concimi e di pesticidi per lo più derivanti dall'agricoltura intensiva.   |  | X             | X                    |      |      |
| Evitare l'intensivizzazione delle colture (ad es. per migliorare la produttività dei prati e dei pascoli, o per creare nuovi arativi).   |  | X             | X                    |      |      |
| Evitare le tradizionali utilizzazioni forestali che favoriscono l'affermazione della robinia.  |  |               |                      | X    | X    |
| <b>Incentivare una gestione agricola semi-estensiva che garantisca una diversificazione del paesaggio agrario (mantenere la presenza di zone prative, pastorali e agricole interrotte da siepi, cespugli e alberi sparsi, promuovere tecniche colturali ecocompatibili).</b> |  | A             | A                    |      |      |
| <b>Limitare l'avanzata degli arbusti soprattutto nelle stazioni con specie notevoli (es: <i>Stipa capillata</i>).</b>  |  | A             | A                    |      |      |
| <b>Ridurre progressivamente le specie alloctone (robinia) e i rimboschimenti a favore delle specie forestali originarie.</b>   |  |               |                      | B    | B    |

| MISURE<br>DI CONSERVAZIONE  | SPECIE<br>INTERESSATE  | CREX<br>CREX | LANIUS<br>COLLURIO | PERNIS<br>APIVORUS | BOMBINIA<br>VARIEGATA |
|---|--|--------------|--------------------|--------------------|-----------------------|
|   | Evitare l'apporto di azoto, di altri concimi e di pesticidi per lo più derivanti dall'agricoltura intensiva. |              | X                  | X                  | X                     |
| Incentivare l'utilizzo nelle siepi di essenze spinose (es: Rosaceae) che vengono utilizzate come "dispense".  |  |              | X                  |                    |                       |
| <b>Favorire la presenza di appezzamenti coltivati a cereali.</b>  |  |              | B                  |                    |                       |
| <b>Eseguire lo sfalcio tardivo dei prati incentivando le operazioni a bassa velocità partendo dal centro degli appezzamenti e proseguendo con direzione centrifuga; prevedendo inoltre dei sistemi di allontanamento dei selvatici ad esempio tramite l'applicazione delle cosiddette "barre d'involo".</b> |  | A            |                    |                    |                       |
| <b>Prevedere nelle situazioni di semi-abbandono, particolarmente in presenza di vegetazione nitro-igrofila, sfalci saltuari tardivi con cadenza pluriennale.</b>  |  | A            | A                  | B                  |                       |
| <b>Incentivare quelle pratiche che evitino l'infeltrimento della cotica e la successiva sostituzione con formazioni arbustive.</b>  |  | A            | B                  |                    |                       |
| <b>Aumentare la disponibilità di prede garantendo l'utilizzazione dei pascoli che tra l'altro permettono una deposizione diffusa di escrementi, che favoriscono l'instaurarsi di un'entomofauna diversificata.</b>  |  |              | A                  | B                  |                       |
| <b>Incentivare una gestione agricola semi-estensiva che garantisca una diversificazione del paesaggio agrario (mantenere la presenza di zone prative e agricole interrotte da siepi, cespugli e alberi sparsi, promuovere tecniche colturali ecocompatibili).</b>   |  | A            | A                  | A                  |                       |
| <b>Ripristinare e mantenere le piccole zone umide (anche di origine artificiale) come pozze, fontane, sorgenti, fossati, stagni, torbiere e paludi.</b>   |  |              |                    |                    | A                     |